

Incaricato Ministero Interno



Comune di Aversa



Comune di Casal di
Principe



Comune di Castel
Volturno



Comune di
Mondragone



Comune di Villa
Literno



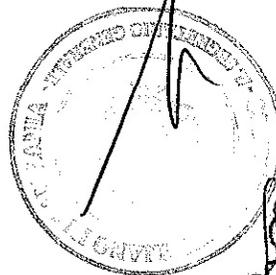
Comune di Giugliano in Campania



“ACCORDO”

per

**“LO SVOLGIMENTO CONGIUNTO DEI SERVIZI DI POLIZIA LOCALE PER
IL CONTRASTO DEL FENOMENO DELL’ABBANDONO E INCENDIO DI
RIFIUTI”**



ACCORDO

“SVOLGIMENTO CONGIUNTO DEI SERVIZI DI POLIZIA LOCALE PER IL CONTRASTO AL FENOMENO DELL'ABBANDONO E INCENDIO DI RIFIUTI”

L'anno 2019, il giorno 10 luglio 2019, in Caserta presso la sede della Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo

TRA

L'Incaricato per il contrasto del fenomeno dei roghi di rifiuti nella regione Campania

E

Il Sindaco del Comune di Aversa

E

Il Sindaco del Comune di Casal di Principe

E

Il Sindaco del Comune di Castel Volturno

E

Il Sindaco del Comune di Mondragone

E

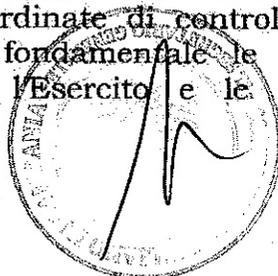
Il Sindaco del Comune di Villa Literno

E

Il Sindaco del Comune di Giugliano in Campania

Premesso

- che, l'Incaricato per il contrasto del fenomeno dei roghi di rifiuti nella regione Campania, ha proposto una nuova modalità operativa, approvata dai Comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza pubblica di Napoli e Caserta, basata su azioni coordinate di controllo del territorio. In tale sistema assumono un ruolo fondamentale le Polizie Locali che sono chiamate a concorrere, con l'Esercito e le altre Forze dell'Ordine,



Several handwritten signatures in black ink, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

all'attuazione dei dispositivi predisposti dalla Sezione Operativa della Cabina di Regia;

- che, presso gli Uffici della Prefettura di Napoli, su iniziativa del Ministero dell'Interno e con l'intervento della Regione Campania, delle Province e delle Prefetture di Napoli e Caserta, in data 11 luglio 2013, veniva firmato il "Patto per la Terra dei Fuochi";
- che in data 24 luglio 2017, è stato sottoscritto dal Presidente della Regione Campania, dai Prefetti di Napoli e Caserta, dall'Incaricato del Ministro dell'Interno per il contrasto del fenomeno di roghi di rifiuti nella regione Campania e dal Presidente ANCI Campania il Protocollo di Intesa per il potenziamento delle azioni di intervento, monitoraggio e tutela dei territori maggiormente colpiti dai fenomeni di sversamento illecito ed incendio di rifiuti;
- che, in data 20 novembre 2017, il Ministro dell'Interno nominava l'attuale Incaricato per il contrasto del fenomeno dei roghi di rifiuti nella regione Campania;
- che il 19 novembre 2018 è stato firmato, dal Presidente del Consiglio dei Ministri, dai Ministri interessati e dal Presidente della Giunta Regione Campania, il Protocollo di intesa contenente il Piano d'azione per il contrasto dei roghi dei rifiuti, avviando in via sperimentale una collaborazione finalizzata alla prevenzione, monitoraggio, controllo e risanamento ambientale del territorio interessato dal fenomeno dei roghi di rifiuti, anche in aree naturali protette, nell'interesse della tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza pubblica;
- che il citato Piano d' Azione prevede che, ai fini della definizione e dell'attuazione degli interventi a livello operativo per la prevenzione e il contrasto del fenomeno degli incendi dolosi di rifiuti, i Prefetti di Napoli e Caserta si avvalgono anche dell'Incaricato per il contrasto del fenomeno dei roghi dei rifiuti nella regione Campania e della sezione operativa della cabina di regia prevista dal Patto per la terra dei fuochi e dalle successive Intese;
- che è avvertita la necessità di addivenire ad una forma coordinata di monitoraggio e controllo dei territori da parte dei Corpi di Polizia Locale quale "polizia di prossimità", anche in raccordo con i comuni limitrofi a quelli del "Patto della Terra dei Fuochi" per la più efficace vigilanza delle aree di confine;
- che esigenze di razionalizzazione della spesa pubblica, la carenza di personale specializzato e l'esigenza di ottimizzare l'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali vengono meglio soddisfatte da iniziative volte alla gestione congiunta di particolari servizi che garantiscono una maggiore efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- che il 3 maggio 2018 è stato sottoscritto l'Accordo per l'esercizio congiunto delle attività del Corpo della Polizia Metropolitana di Napoli e della Polizia Provinciale di Caserta per il contrasto al fenomeno degli abbandoni e degli incendi dolosi di rifiuti, aperto a successivi coinvolgimenti delle Polizie Locali.

Rilevato

- che in sede di riunione tenutasi presso la sede della Prefettura di Caserta in data 18 giugno 2019 coordinata dall'incaricato per il contrasto del



Handwritten signatures and initials, including a large stylized signature on the right side of the page.

fenomeno dei roghi di rifiuti nella Regione Campania, alla presenza dei rappresentanti dei Comuni firmatari del presente Accordo ed i relativi rappresentanti dei Corpi di Polizia Municipale, nonché il personale dell'Esercito Italiano, si è manifestata l'intenzione di realizzare una forma di coordinamento tra i vari Corpi di Polizia Locale finalizzata al monitoraggio e contrasto degli illeciti ambientali;

- che si rende necessario agire in raccordo con l'Esercito Italiano per i pattugliamenti delle aree interessate, ottimizzando l'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali;
- che l'Accordo, di durata triennale, è previsto fra le forme associative dalla normativa di riferimento e risulta il più funzionale alle esigenze dei Comuni interessati;
- che gli effetti del presente Accordo sono subordinati alla prevista deliberazione dei Consigli Comunali interessati, ai sensi dell'articolo 42 del T.U.O.E.L.

Tutto ciò premesso

Vista la Legge n.241 del 7 agosto 1990, articolo 1 "*principi generali dell'attività amministrativa*" e articolo 15 che disciplina gli "*accordi fra pubbliche amministrazioni*".

Visto l'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 1986, n. 65, il quale prescrive che "*i comuni possono gestire il servizio di polizia municipale nelle forme associative previste dalla legge dello Stato*", nonché l'articolo 4;

Visto l'articolo 9 del D.M. 4 marzo 1987, n.145 così come modificato dal D.M. n.341/89 in materia di "*norme concernenti l'armamento degli appartenenti alla polizia municipale ai quali è conferita la qualità di agente di pubblica sicurezza*".

Visto l'articolo 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.O.E.L.) che prevede la possibilità di stipulare apposite convenzioni fra Enti Locali per svolgere in modo coordinato funzioni e servizi.

Visto gli statuti dei Comuni coinvolti.

Viste le norme del D.lgs. 3 aprile 2006, n.152 "*Codice dell'Ambiente*".

Visto il D.L. 20 febbraio 2017, n.14 ("*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città*") convertito in Legge 18 aprile 2017, n.48 e ss.mm.ii.

Si stipula quanto segue

-Articolo 1- (Premessa)

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

-Articolo 2- (Obiettivo e finalità)

Il presente "Accordo" ha come obiettivo la gestione in forma associata di attività relative alla tutela dell'ambiente, mediante l'utilizzo ottimale del personale e delle risorse strumentali dei Corpi/Servizi di Polizia Municipale degli Enti firmatari del



Handwritten signatures and initials, including a large 'X' mark on the right side of the page.

presente Accordo, con riferimento alle aree di confine tra i Comuni interessati. La gestione, sulla base delle ordinanze della Questura di Napoli, in particolare di quella n. A.4.Gab.-O.P./6082 del 12 novembre 2018, e della Questura di Caserta, in particolare di quella n. A.4 Gab. Nr. 3250 del 9 novembre 2018, è finalizzata a garantire, con l'impiego di uomini e mezzi nelle suddette aree, il presidio coordinato del territorio, le attività di pattugliamento e vigilanza, la prevenzione e repressione di condotte illecite connesse con l'abbandono incontrollato di rifiuti, con i roghi tossici, e con le attività di verifica del rispetto delle norme in materia di smaltimento rifiuti.

Articolo 3

(Durata)

La durata del presente Accordo è stabilita in anni tre decorrenti dalla sua sottoscrizione e potrà essere rinnovata per ulteriori tre anni.

Articolo 4

(Organizzazione dei Servizi)

L'organizzazione in forma associata è improntata a realizzare un coordinamento unico tra i Corpi di Polizia Municipale dei Comuni aderenti, il cui personale svolgerà attività di monitoraggio e controllo su tutta l'area interessata finalizzata al contrasto degli illeciti ambientali.

Articolo 5

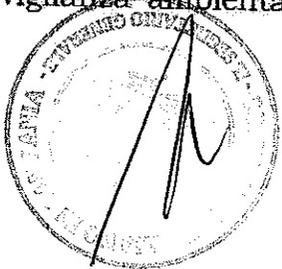
(Territorio)

L'area di interesse è indicata nell'art. 2 del presente Accordo. I Corpi di Polizia Municipale possono effettuare servizio fuori dall'ambito territoriale dell'Ente di appartenenza, con un contingente inviato in supporto agli operatori della Polizia Municipale del Comune in cui saranno effettuati i controlli. Il personale operante espletterà il servizio ai sensi del D.M. del 4 marzo 1987, n.145.

Articolo 6

(Funzioni gestite in forma associata)

Le funzioni svolte riguardano la vigilanza ambientale nel territorio dei Comuni aderenti.



Several handwritten signatures are present at the bottom right of the page, including a large signature on the far right and several smaller ones below it.

Articolo 7

(Organizzazione e funzionamento dell'ufficio comune e personale a disposizione)

Ogni Comune individua un responsabile designato dal Comandante del rispettivo Corpo della Polizia Municipale che dovrà raccordarsi con il coordinatore di cui all'articolo successivo.

Sono a disposizione del Responsabile gli atti ed i documenti formati nell'ambito delle attività congiunte.

Le sanzioni amministrative saranno gestite e introitate dal Comune dove è stata accertata la violazione, se trattasi di importi spettanti all'Ente Locale.

Presso la sede del servizio verranno rilevate le presenze degli addetti su apposito foglio/prospetto da conservare agli atti d'ufficio sotto la responsabilità dell'addetto e la supervisione del Comandante di quel Corpo.

Ogni Comando dovrà mettere a disposizione per i pattugliamenti almeno due unità, salvo momentanee impossibilità o casi eccezionali.

Per l'espletamento dei servizi, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, ogni Comando assegna le unità di personale di polizia, attrezzature, mezzi e risorse in base alle proprie disponibilità, senza ulteriori oneri economici per gli Enti di appartenenza.

La scelta delle professionalità da assegnare è di esclusiva competenza di ciascun Comandante del Corpo di Polizia Municipale.

La disciplina dell'orario di lavoro è stabilita dalla contrattazione nazionale e decentrata di riferimento.

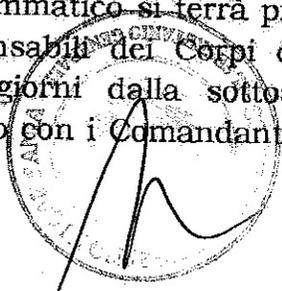
Articolo 8

(Coordinamento dei Servizi congiunti)

Il coordinamento operativo viene affidato, nella prima fase di attuazione dell'accordo e fino a nuove esigenze al Comandante della Polizia Municipale di Aversa con il quale tutti i Comuni e Comandi dovranno relazionarsi aggiornando gli esiti delle attività svolte con relazioni semestrali.

Presso lo stesso Comune sarà organizzata la sede operativa delle attività congiunte.

Il primo incontro operativo e programmatico si terrà presso la sezione operativa della cabina di regia con i Responsabili dei Corpi di Polizia Municipale dei Comuni aderenti, entro quindici giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo. Il coordinatore predisporrà, in raccordo con i Comandanti delle Polizie locali o loro



Several handwritten signatures and initials are present at the bottom right of the page, including a large signature and several smaller initials.

delegati e d'intesa con il gruppo ristretto di coordinamento istituito dalla stessa sezione operativa della cabina di regia, il calendario degli interventi da effettuarsi in ciascun Comune. Le attività programmate dovranno essere svolte dal personale dei Corpi di Polizia locale del Comune interessato con il supporto di unità dei Comuni aderenti.

Articolo 9

(Monitoraggio delle attività)

Le parti si impegnano a verificare periodicamente lo stato di attuazione del presente Accordo con l'Incaricato per il contrasto del fenomeno dei roghi di rifiuti nella regione Campania, anche al fine di definire questioni di comune interesse, quali quelle connesse con la raccolta dei rifiuti abbandonati lungo le aree di confine.

Articolo 10

(Adesione da parte dei Comuni e Ammissione di Nuovi Comuni)

Con la sottoscrizione del presente Accordo e la successiva deliberazione dei Consigli Comunali, i Sindaci dei Comuni aderenti applicheranno le disposizioni ivi contenute, demandando i relativi adempimenti ai responsabili dei rispettivi Corpi di Polizia locale.

Il presente Accordo è aperto all'adesione di altri Comuni.

Caserta, 10 luglio 2019

Letto, confermato e sottoscritto:

(Incaricato per il contrasto del fenomeno dei roghi di rifiuti nella Regione Campania)

[Signature]

(Comune di AVERSA)

[Signature]

(Comune di CASAL DI PRINCIPE)

[Signature]

(Comune di CASTEL VOLTURNO)

[Signature]

(Comune di MONTEFALCONE)

[Signature]

(Comune di VILLA LITERNO)

[Signature]

(Comune di GIUGLIANO IN CAMPANIA)

